



CHECKLIST DI MONITORAGGIO RAV

Referente: Nunzia BASILE

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie (II Quadrimestre)

(Scuola dell'Infanzia – bambini 3/4/5 anni)

Scuola: Infanzia

Sezione: 3/4/5 ani

Periodo: II Quadrimestre

Docenti: Basile Nunzia

1 PIANIFICAZIONE DI INCONTRI DEDICATI ALLE FAMIGLIE

- X Sono stati programmati incontri strutturati con le famiglie
- X Gli incontri sono stati suddivisi in momenti chiave
- Tipologia di incontri realizzati:
 - x Presentazione del progetto di continuità
 - X Presentazione delle attività previste
 - X Condivisione dei progressi dei bambini
 - X Restituzione delle osservazioni raccolte
 - x Orientamento al passaggio alla Scuola Primaria
 - x Informazioni operative per l'iscrizione e l'accoglienza
- X Gli incontri sono stati calendarizzati e comunicati alle famiglie
- X Gli incontri hanno favorito un clima di ascolto e collaborazione

2 CONDIVISIONE DI STRUMENTI E OSSERVAZIONI

- X Sono stati presentati alle famiglie gli strumenti di osservazione
- X Sono state illustrate le griglie osservative utilizzate
- X Sono state condivise le schede di sviluppo delle competenze
- x Sono state presentate mappe concettuali o sintesi dei percorsi
- X Le informazioni fornite sono risultate chiare e comprensibili
- X È stata condivisa la lettura delle competenze acquisite
- X Sono state individuate aree di sviluppo da sostenere
- X Le famiglie sono state coinvolte nel sostegno educativo a casa

3 ORIENTAMENTO ALLA SCUOLA PRIMARIA

- X È stata illustrata l'organizzazione della Scuola Primaria
- x Sono state presentate le routine e le modalità di lavoro
- x Sono state illustrate le attività di accoglienza
- x Sono state condivise strategie per la transizione emotiva
- x Sono state condivise strategie per la transizione cognitiva
- x Le famiglie hanno ricevuto indicazioni operative e rassicuranti

4 COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLE FAMIGLIE

- X Le famiglie sono state invitate a partecipare ad attività ponte
- X Sono stati proposti laboratori condivisi
- x Sono stati proposti momenti di lettura o narrazione
- x Le famiglie hanno potuto conoscere l'ambiente della Primaria



- X È stata favorita la collaborazione scuola–famiglia
- X Le famiglie sono state coinvolte nella personalizzazione dei percorsi
- X È stato promosso un dialogo costruttivo e continuo

5 MONITORAGGIO E FEEDBACK DELLE FAMIGLIE

- ☐ Sono stati raccolti feedback dalle famiglie
- ☐ Il feedback ha riguardato la chiarezza degli incontri
- ☐ Il feedback ha riguardato l'utilità delle informazioni fornite
- ☐ Sono state registrate osservazioni e richieste delle famiglie
- ☐ I feedback sono stati condivisi nel team docente
- ☐ I feedback sono stati utilizzati per migliorare le attività future

✓ VALUTAZIONE COMPLESSIVA (RAV)

- ☐ Azioni pienamente realizzate
- X Azioni parzialmente realizzate
- ☐ Azioni da potenziare nel prossimo anno scolastico

Punti di forza nella relazione scuola–famiglia:

Ottima condivisione degli strumenti di osservazione che ha permesso di rendere chiaro e comprensibile il percorso di crescita dei bambini

Criticità rilevate: Totale mancanza di raccolta feedback “formale” dalle famiglie (tramite questionari o registrazioni delle richieste) per verificare l'utilità delle informazioni fornite e guidare il miglioramento futuro.

Ricaduta sull'integrazione scuola–famiglia–territorio: L'integrazione con il territorio rimane parzialmente espressa, poiché priva di quegli indicatori qualitativi e quantitativi necessari a orientare il miglioramento continuo e la futura pianificazione strategica dell'offerta formativa



CHECKLIST DI MONITORAGGIO RAV

Referente: Michela CONFORTI

Curricolo – Progettazione – Valutazione (II Quadrimestre)

(Scuola dell'Infanzia – bambini 3/4/5 anni)

Scuola: Infanzia

Sezione: 3/4/5 anni

Periodo: II Quadrimestre

Docenti: Michela Conforti

1 ASCOLTO ATTIVO E ATTENZIONE

- X Sono stati organizzati momenti quotidiani strutturati di ascolto (circle time, lettura animata)
- X Le attività sono adeguate all'età dei bambini
- X Sono state utilizzate strategie di ascolto guidato (anticipazioni, domande-stimolo, immagini)
- X Sono state introdotte routine di ascolto con regole condivise
- X I bambini rispettano progressivamente il turno di parola
- X Si rileva un miglioramento nei tempi di attenzione

2 COMPRENSIONE DI TESTI

- X Sono stati proposti testi narrativi (storie, fiabe, racconti)
- X Sono stati proposti testi descrittivi (ambienti, personaggi, oggetti)
- X Sono stati proposti testi regolativi (regole, istruzioni di gioco)
- X Sono state poste domande di comprensione esplicita
- X Sono state proposte domande di comprensione implicita (per i 4–5 anni)
- X Sono state utilizzate sequenze illustrate
- X I bambini hanno rielaborato oralmente e/o graficamente i contenuti

3 PRODUZIONE DI MESSAGGI VERBALI

- X Sono state promosse conversazioni guidate
- X I bambini hanno raccontato esperienze personali
- X Sono state realizzate rielaborazioni collettive
- X È stato stimolato l'arricchimento lessicale
- X È stata sostenuta la strutturazione della frase
- X Il clima comunicativo è risultato positivo e inclusivo

4 PRODUZIONE DI MESSAGGI NON VERBALI

- X Sono state proposte attività di drammatizzazione
- X Sono stati realizzati giochi simbolici e di ruolo
- X È stata valorizzata la gestualità e la mimica
- X È stata favorita l'espressione corporea
- X Sono state svolte attività grafico-pittoriche
- X I bambini hanno integrato linguaggi verbali e non verbali



5 STRATEGIE COMUNICATIVE E METODOLOGICHE

- X È stato utilizzato il circle time come modalità privilegiata
- X Sono state condotte conversazioni guidate
- X Sono state proposte drammatizzazioni
- X Le strategie sono state adattate ai bisogni dei bambini
- X È stata favorita la partecipazione di tutti

6 ESPLORAZIONE E MANIPOLAZIONE

- X Sono state progettate attività di esplorazione concreta
- X Sono stati utilizzati materiali naturali e di recupero
- X I bambini hanno manipolato liberamente e in modo guidato
- X È stata favorita l'osservazione attraverso i sensi
- X I bambini hanno sperimentato trasformazioni dei materiali

7 SPERIMENTAZIONE E PROBLEM SOLVING

- X Sono state proposte situazioni-problema adeguate all'età
- X Sono state utilizzate domande aperte ("Cosa succede se...?")
- X I bambini hanno formulato ipotesi
- X È stato valorizzato il tentativo e l'errore
- X I bambini hanno ricercato soluzioni in modo attivo

8 LAVORO COOPERATIVO

- X Sono state organizzate attività in piccoli gruppi eterogenei
- X È stato favorito il confronto tra pari
- X I bambini hanno collaborato nelle attività
- X È stato promosso l'ascolto reciproco
- X È stato valorizzato il rispetto delle idee altrui

9 PROCEDURE COGNITIVE DI BASE

- X I bambini sono stati guidati nell'osservare e descrivere
- X Hanno confrontato e individuato somiglianze/differenze
- X Hanno classificato materiali secondo criteri semplici
- X Hanno formulato ipotesi e verificato attraverso l'esperienza
- X I passaggi delle attività sono stati verbalizzati dall'adulto

10 VERBALIZZAZIONE E RIFLESSIONE

- X Sono stati previsti momenti di rievocazione dell'esperienza
- X I bambini hanno raccontato ciò che hanno fatto
- X Sono state verbalizzate difficoltà e soluzioni
- X Sono stati realizzati momenti di riflessione collettiva



1 1 OSSERVAZIONE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

- X Sono state effettuate osservazioni sistematiche
- X Sono state utilizzate griglie osservative
- X Sono stati raccolti elaborati dei bambini
- X Sono state realizzate fotografie e cartelloni
- X È stato effettuato il confronto nel team docente
- X Le esperienze sono state condivise con le famiglie

✓ VALUTAZIONE COMPLESSIVA (RAV)

- X Azioni pienamente realizzate
- ☐ Azioni parzialmente realizzate
- ☐ Azioni da potenziare nel prossimo anno

Note conclusive / Ricaduta sul curricolo: L'analisi dei dati di monitoraggio per il II Quadrimestre evidenzia un bilancio ampiamente positivo per la scuola dell'infanzia in quanto la quasi totalità delle azioni progettuali, metodologiche e osservative è stata implementata. Mediamente, sulle 52 voci di attività riportate, 50 voci sono risultate pienamente attuate mentre due delle attività previste (ascolto attivo e attenzione) sono risultate parzialmente sviluppate.



CHECKLIST DI MONITORAGGIO RAV

Referente: Carmela RINALDI

Continuità e orientamento (II Quadrimestre)

(Scuola dell'Infanzia – bambini 3/4/5 anni)

Scuola: Infanzia plesso Casale

Sezione: 5 anni

Periodo: II Quadrimestre

Docenti: Rinaldi Carmela

1 PROGETTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E DIDATTICI CONTINUI

X È stata attivata la collaborazione tra docenti di Infanzia e Primaria

X Sono stati programmati incontri di progettazione condivisa

X Sono stati definiti percorsi continui tra i due ordini di scuola

X I percorsi favoriscono un passaggio graduale e sereno

X Sono state individuate competenze-ponte comuni

Competenze-ponte individuate:

X Competenze linguistiche e comunicative

X Prerequisiti logico-matematici

X Competenze socio-relazionali ed emotive

X Autonomia personale

X Consapevolezza di sé

X Le attività progettate favoriscono lo sviluppo graduale delle competenze

X Le attività risultano coerenti con le Indicazioni Nazionali

2 STRUMENTI CONDIVISI DI OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO

☐ Sono state predisposte mappe concettuali condivise

x Sono state elaborate schede di sviluppo delle competenze

x Sono state utilizzate griglie osservative comuni Infanzia-Primaria

x Gli strumenti risultano chiari e funzionali

☐ Gli strumenti sono stati utilizzati in modo sistematico

X Il monitoraggio riguarda i bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia

X Le osservazioni sono state registrate e aggiornate

X Le informazioni sono state condivise con i docenti della Primaria

X La condivisione ha favorito un ingresso più consapevole alla Primaria

3 PROGETTI PONTE E ATTIVITÀ DI RACCORDO

X Sono stati organizzati incontri di conoscenza tra bambini e docenti

X Sono stati realizzati laboratori tematici comuni

X Sono state effettuate visite agli spazi della Scuola Primaria

X Sono state realizzate attività di peer tutoring con alunni più grandi



Ambiti dei progetti ponte:

- ☒ Linguistico-narrativo
- ☒ Logico-matematico
- ☒ Espressivo-creativo
- ☒ Emotivo-relazionale
- ☒ I docenti di entrambi gli ordini sono stati coinvolti attivamente
- ☒ Le attività sono state progettate in modo condiviso
- ☒ È stato favorito il lavoro cooperativo
- ☒ È stata valorizzata la partecipazione attiva dei bambini
- ☒ È stata promossa la condivisione delle esperienze

🔍 MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE

(in collaborazione con i docenti F.S. Area Alunni)

- ☒ È stata osservata la partecipazione dei bambini alle attività ponte
- ☒ È stata osservata l'autonomia dei bambini
- ☒ È stata osservata l'interazione tra pari e con adulti
- ☒ Sono state effettuate osservazioni sistematiche
- ☒ Sono state raccolte fotografie delle attività
- ☒ Sono stati raccolti elaborati grafici dei bambini
- ☒ Sono state redatte brevi relazioni o descrizioni delle esperienze
- ☒ La documentazione è stata condivisa nel team docente
- ☒ La documentazione è stata condivisa con le famiglie
- ☒ Le osservazioni sono state utilizzate per migliorare i percorsi futuri

✓ VALUTAZIONE COMPLESSIVA (RAV)

- ☒ Azioni pienamente realizzate
- ☐ Azioni parzialmente realizzate
- ☐ Azioni da potenziare nel prossimo anno scolastico

Punti di forza rilevati: Le insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno lavorato bene insieme, decidendo quali attività fare e quali competenze importanti (come parlare bene, contare, fare da soli e stare con gli altri) preparare per i bambini. Sono stati organizzati bellissimi laboratori, visite per vedere le nuove classi e giochi con i bambini più grandi della scuola primaria, aiutando i piccoli a partecipare con gioia e a fare squadra. Le maestre hanno seguito da vicino la crescita e l'autonomia dei bambini nell'ultimo anno, raccogliendo foto, disegni e brevi racconti da condividere sia nel gruppo delle maestre sia con le famiglie.

Criticità emerse: Non si sono rivelate significative criticità.

Ricaduta sul miglioramento della continuità educativa:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale

SIANO – BRACIGLIANO

Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



Le attività ponte e l'esplorazione degli spazi della Primaria hanno ridotto l'ansia da passaggio, offrendo ai bambini e ai genitori gli strumenti emotivi e cognitivi necessari per affrontare con serenità il futuro percorso scolastico. La strutturazione del progetto di continuità e la pianificazione degli incontri chiave hanno rafforzato il ruolo della scuola dell'infanzia come perno educativo integrato nel tessuto comunitario e in sinergia con la scuola del grado successivo.



CHECKLIST DI MONITORAGGIO RAV
Referente: Carmela RINALDI

Orientamento strategico e organizzazione della scuola (II Quadrimestre)
(Scuola dell'Infanzia – bambini 3/4/5 anni)

Scuola: Infanzia
Sezione: 5 anni
Periodo: II Quadrimestre
Docenti: Rinaldi Carmela

1 COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO VERTICALE

- X È stato costituito un gruppo di lavoro verticale Infanzia–Primaria
- x Il gruppo è dedicato specificamente alla continuità educativa
- x Sono stati individuati i docenti referenti per ciascun ordine
- x I ruoli e le funzioni dei componenti sono stati chiariti
- x Il gruppo è riconosciuto nel piano organizzativo dell'Istituto
- x Il gruppo opera in coerenza con PTOF e RAV

2 PIANIFICAZIONE DI RIUNIONI PERIODICHE

- X Sono state programmate riunioni tra docenti dei due ordini
- x Sono previste almeno tre riunioni annuali
 - x Inizio anno
 - x Monitoraggio intermedio
 - x Verifica finale
- X È stato definito un calendario degli incontri
- x Il calendario è stato comunicato ai docenti coinvolti
- x Gli incontri sono stati inseriti nel Piano Annuale delle Attività
- x Le riunioni si sono svolte regolarmente
- x È stata garantita la partecipazione dei docenti coinvolti

3 ANALISI DEI PERCORSI EDUCATIVI E DEI BISOGNI DEGLI ALUNNI

- X Sono stati analizzati i percorsi educativi della Scuola dell'Infanzia
 - x L'analisi ha fatto riferimento ai nuclei fondanti del curriculum
 - x Sono state individuate le competenze-ponte
 - x Sono stati analizzati i bisogni educativi degli alunni in transizione
- Ambiti di analisi:**
- x Prerequisiti linguistici
 - x Prerequisiti logico-matematici
 - x Competenze sociali
 - x Competenze emotive
 - x Autonomia
- X Sono stati considerati eventuali BES
 - x Sono stati considerati DSA/ADHD (se presenti)
 - x Le informazioni sono state condivise nel rispetto della normativa

4 CO-PROGETTAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI

- X Sono state definite attività comuni Infanzia–Primaria
- x Sono stati progettati percorsi e progetti ponte
- x Sono state condivise strategie metodologiche



- x Sono stati condivisi strumenti di osservazione
- x Sono stati predisposti materiali e schede comuni
- x Le attività risultano coerenti con i bisogni rilevati
- x I percorsi sono stati adeguati in base ai feedback emersi
- x I monitoraggi hanno guidato la rimodulazione delle attività

5 MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE

(in collaborazione con i docenti F.S. Area Alunni)

- X Sono state registrate le decisioni assunte durante le riunioni
- x Sono state documentate le modifiche ai percorsi educativi
- x Sono state raccolte osservazioni sui bambini
- x Sono stati rilevati i progressi nei percorsi ponte
- x La documentazione è stata condivisa con il team docente
- x La documentazione è stata utilizzata per il miglioramento
- x Le famiglie sono state informate, se necessario
- x La documentazione supporta la rendicontazione RAV

✓ VALUTAZIONE COMPLESSIVA (RAV)

- X Azioni pienamente realizzate
- ☐ Azioni parzialmente realizzate
- ☐ Azioni da potenziare nel prossimo anno scolastico

Punti di forza organizzativi: Il gruppo di lavoro tra Infanzia e Primaria ha funzionato molto bene, con ruoli chiari e nel rispetto delle linee guida della scuola. Le riunioni programmate si sono svolte regolarmente e tutti i docenti hanno partecipato. Sono state create attività e schede comuni ("progetti ponte") per preparare i bambini al salto alla primaria, concentrandosi su autonomia, linguaggio, logica e capacità di stare insieme.

Criticità rilevate: Si riscontrano difficoltà logistiche nell'allineamento dei tempi scuola e dei rispettivi quadri orari, elementi che limitano la frequenza delle occasioni di interazione diretta e di attività laboratoriali congiunte tra i bambini dei due ordini.

Ricaduta sull'orientamento strategico dell'Istituto: Il processo agevola una transizione serena e graduale degli alunni verso l'ordine scolastico successivo, riducendo l'impatto del cambiamento e consolidando la continuità verticale e l'unitarietà del curriculum d'istituto.